

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS
PROVINCIA DI AVELLINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 08 del 03.05.2018

OGGETTO: Piano di Recupero. Adozione varianti puntuali UMI 73 e UMI 75.

L'anno duemiladiciotto, il giorno tre del mese di maggio, alle ore 18,20, nella sala consiliare del Comune suddetto. Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Sigg. consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI Pres. Ass. **CONSIGLIERI** Pres. Ass.

MARIANI Pietro Gerardo	X		BUSCETTO Emilio	X	
CAPUTO Massimiliano	X		COVINO Salvatore	X	
CAPOZZA Gerardo		X	GARGANI Angelo		X
CAPUTO Fiorella	X		COVINO Giuseppe Dino		X
DI PIETRO Gerardo	X		CAPUTO Gerardo		X
ZUCCARDI Antonio		X			

PRESENTI n. 6 ASSENTI n. 5

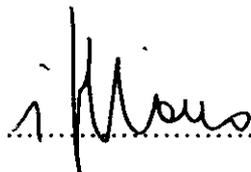
Presiede l'adunanza il dott. Pietro Gerardo Mariani, nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. L. vo 18 agosto 2000, n. 267, così come di seguito riportati:

Per la regolarità tecnica: favorevole.


.....

Per la regolarità contabile: favorevole.


.....



Il Sindaco relaziona al Consiglio comunale sul presente punto iscritto all'ordine del giorno: le varianti puntuali alle UMI 73 e 75 del Piano di Recupero si rendono necessarie in quanto a 38 anni dal sisma del 1980 persistono situazioni di degrado e di pericolo nel centro storico. Nelle aree interessate dalle varianti vi sono vari alloggi priorità "C", che non sono stati ricostruiti.

In seguito, il Sindaco cede la parola al dipendente dell'ufficio tecnico comunale Di Pietro Rosario, presente in aula, che evidenzia la volontà espressa dall'Amministrazione di sistemare le aree ricadenti nelle UMI 73 e UMI 75 e chiarisce la situazione delle aree interessate dalle varianti, precisando, in particolare, che l'UMI 75 è già stata in passato interessata da varianti e che gli alloggi ricadenti nelle UMI interessate sono di priorità "C" e che, per tale motivo, i proprietari non si sono attivati per la ricostruzione.

Conclude il Sindaco: per l'utilizzo dell'area dell'UMI 73 si può pensare a un piccolo parcheggio, mentre lo spiazzo ricadente nell'UMI 75 verrà sistemato ed intitolato a suor Maria Gargani.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Questo Ente è dotato di un Piano di Recupero, redatto ai sensi della legge n. 219 del 1981, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 75 del 16 ottobre 1986 e con Decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 2866 del 14.09.1992;
- Nel corso degli anni sono state approvate varianti puntuali a detto Piano, che, tuttavia, non sono state mai trasfuse in maniera unitaria negli elaborati grafici a corredo dello strumento urbanistico;
- L'Amministrazione ha ritenuto opportuno far predisporre varianti puntuali relative alla UMI 73 ed alla UMI 75 finalizzate ad un riammagliamentamento del tessuto urbano;
- A tal fine, il responsabile dell'UTC, con determina n. reg. gen. 78 del 20 giugno 2017, ha affidato all'arch. Pasquale Cioffari di Calitri un incarico professionale per il supporto all'UTC per la redazione di detta documentazione;

Vista la documentazione tecnica relativa alle varianti puntuali relative alla UMI 73 ed alla UMI 75, costituita dai seguenti elaborati:

- Tav P2 bis – norme di attuazione;
- Tav P4 bis – uso del suolo;
- Tav P5 bis – unità minima di intervento e comparti progettazione unitaria (R.U.);
- Tav P6 bis – allineamenti di progetto ed edifici non ricostruibili in sito;
- Tav P8 bis – planimetria interventi;

Letto l'art. 34 del Decreto legislativo 30 marzo 1990, n. 76;

Udita la relazione del Sindaco;

Ritenuto dover provvedere in proposito;

Visto l'art. 28 della L. 14.05.1981, n. 219 e succ. mod. ed integraz.;

con la seguente votazione resa in forma palese: presenti n. sei; favorevoli n. sei;

DELIBERA

1. di adottare, ai sensi dell'art. 34, comma 11, del Decreto legislativo 30 marzo 1990, n. 76, le varianti puntuali relative alla UMI 73 ed alla UMI 75 del Piano di recupero, così come

riportate negli elaborati indicati di seguito, che, anche se materialmente non allegati alla presente deliberazione, ma custoditi agli atti dell'ufficio tecnico comunale, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Tav P2 bis – norme di attuazione;
- Tav P4 bis – uso del suolo;
- Tav P5 bis – unità minima di intervento e comparti progettazione unitaria (R.U.);
- Tav P6 bis – allineamenti di progetto ed edifici non ricostruibili in sito;
- Tav P8 bis – planimetria interventi;

2. di incaricare l'ufficio tecnico comunale dell'esecuzione del presente deliberato e, in particolare, della pubblicazione mediante deposito prevista dal comma 12 dell'art. 34 del Decreto legislativo n. 76 del 1990;

3. Di riservare a separato atto l'esame delle eventuali opposizioni presentate.

Con separata votazione, riportante il seguente esito: presenti n. sei, favorevoli n. sei, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000.



Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to *Pietro Gerardo Mariani*

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to *Nicola De Vito*



- *Il sottoscritto Segretario Comunale;*
- *Visto l'Art 124, primo comma del T.U.E.L. 18. 8.2000, n. 267;*
- *Visto l'Art. 3 C. 18 e 54 legge 244/2007;*
- *Visti gli atti d'ufficio;*

A T T E S T A

- *Che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 10 maggio 2018, così come prescritto dalla vigente normativa;*

Dalla residenza municipale li 10 maggio 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to *De Vito Nicola*

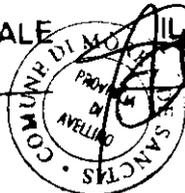


Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Li 10 maggio 2018

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS (AV)
PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO
DAL 10/05/2018 AL 25/05/2018
OPPOSIZIONI

IL SEGRETARIO COMUNALE **IL MESSO**



Il Segretario Comunale

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]